



Regione Lombardia

DECRETO N. 15473

Del 28/10/2022

Identificativo Atto n. 1606

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

INTEGRAZIONI ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DA AVVIARE NELL'A.F. 2022/2023, APPROVATO CON IL DECRETO 5053/2022, E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI APPROVATI CON IL DECRETO N. 11613 DEL 03/08/2022, AI SENSI DELLA DGR XI/7116 DEL 10/10/2022, DI CUI QUOTA PARTE A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ES04.6 – AZIONE F.2. SOSTEGNO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE POST-SECONDARIA

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA FILIERA FORMATIVA

VISTI:

- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che, all'art. 11, attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- il Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante “Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze” e l'integrazione di cui al Decreto Interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo”;
- il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto “Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 10”;
- il Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del sistema terziario del sistema tecnologico superiore”;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e



Regione Lombardia

integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30

- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;

RICHIAMATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, trasmesso dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, che prevede tra gli obiettivi finanziati la Missione 4 - Istruzione e ricerca, con la Riforma del sistema ITS e lo Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria;

RICHIAMATI inoltre gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 recante la modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione



Regione Lombardia

realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/6214 del 04/04/2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 pro-tempore, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 17/07/2022, che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022;
- il Decreto n. 12942 del 13/09/2022 relativo alla nomina dei responsabili di Priorità/Azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto n. 15176 del 24/10/2022, che approva il "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. XI/4806 del 31 maggio 2021, con cui è stato approvato il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR", il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

- l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
- il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni
- la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale
- l'introduzione di una nuova procedura di selezione dell'offerta formativa;

RICHIAMATA la DGR n. XI/6116 del 14 marzo 2022, con cui sono state approvate le "Indicazioni per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23 in attuazione del Piano di azione ITS", che hanno stabilito:

- i parametri per il calcolo del contributo da assegnare ai percorsi ammessi sulla base delle Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori, approvate con Regolamento Delegato (UE) n.



Regione Lombardia

697/2019;

- il nuovo processo per la realizzazione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23, prevedendo 2 passaggi:
 - approvazione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23
 - approvazione del budget per ciascuna Fondazione, subordinata all'approvazione del P.R. FSE+ 2021-27 e alla assegnazione delle risorse nazionali da parte del Ministero dell'Istruzione con riferimento al fondo ITS ordinario (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

PRESO ATTO che nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 28/09/2022 è stato approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del P.R. FSE+ 2021-2027, nel quale è stata recepita la procedura di ammissibilità formale e tecnica adottata per l'approvazione dei percorsi formativi di istruzione tecnica superiore con la DGR sopra richiamata;

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 5053 del 13/04/2022, con cui è stato approvato l'"Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023";
- il Decreto n. 11613 del 03/08/2022, con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2022/2023, di cui al Decreto n. 5053/2022;

RICHIAMATA la DGR n. XI/7116 del 10/10/2022 "Integrazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23, di cui alla DGR n. 6116 del 14/03/2022, e approvazione delle risorse finanziarie per il finanziamento dei percorsi approvati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022", con cui si è provveduto a:

- approvare lo stanziamento di € 39.138.565,55 per il finanziamento dei percorsi dell'a.f. 2022/23, approvata con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022;
- stabilire il limite di età di 35 anni, per i destinatari di percorsi ITS per i percorsi sostenuti con contributo pubblico e approvati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022;
- ammettere la formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, per i seguenti casi:
 - entro il 10% del monte ore, riferito a ciascuna annualità, di formazione frontale (aula e laboratorio) per docenti/esperti riconosciuti di livello nazionale e internazionale per i quali la docenza frontale sarebbe troppo onerosa a livello logistico ed economico;
 - in caso di fragilità sanitaria adeguatamente documentata.



Regione Lombardia

DATO ATTO che con la DGR citata al punto precedente si demanda a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della medesima nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

VALUTATO, pertanto, necessario approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'Allegato A "Integrazioni all'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2022/2023, approvato con Decreto 5053/2022 e assegnazione delle risorse finanziarie per il finanziamento dei percorsi approvati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022, ai sensi della DGR XI/7116 del 10/10/2022" con la seguente modulistica:

- ALLEGATO A1 – Format Domanda di contributo
- ALLEGATO A2 – Format fidejussione
- ALLEGATO A3 – Format Atto di Adesione

PRESO ATTO che con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15/09/2022 è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 11.673.592,50, di cui:

- € 8.267.927,50 da ripartire sui corsi approvati per l'offerta formativa 2022/23 di cui al Decreto n. 11613 del 03/08/2022;
- € 3.405.665,00 assegnate alle Fondazioni destinatarie della premialità sulla base del Monitoraggio nazionale realizzato dall'Agenzia INDIRE per l'anno 2022 e destinate agli interventi individuati con la DGR XI/6547 del 20/06/2022;

DATO ATTO che, a seguito del mancato avvio di alcuni percorsi approvati nell'offerta formativa ITS 2021/22, risulta un avanzo di € 4.415.877,25 sulle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto Dipartimentale n. 1284 del 02/08/2022 a cui si intende attingere per una quota di € 3.415.877,25 per la programmazione dell'offerta ITS per l'anno 2022/23 mentre la quota residua è destinata per la gestione di percorsi formativi in apprendistato ex art. 45 del D. Lgs 81/2015 secondo quanto già stabilito dalla DGR n. XI/6851 del 02/08/2022;

DATO ATTO che la spesa di € 39.138.565,55 trova copertura sul Bilancio 2022-2024 di Regione Lombardia nel modo seguente:

- € 8.267.927,50 sul capitolo 13864 dell'esercizio 2022;
- € 3.415.877,25 presenti in avanzo vincolato sul capitolo 13864 dell'esercizio 2022;
- € 1.800.000,00 sul capitolo 015742 - PR FSE + 2021-2027 - Quota regione - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2022;



Regione Lombardia

- € 4.000.000,00 sul capitolo 015743 - PR FSE + 2021-2027 - Quota UE - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2022;
- € 4.200.000,00 sul capitolo 015744 - PR FSE+ 2021-2027- Quota stato - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2022;
- € 3.141.856,94 sul capitolo 015742 - PR FSE+ 2021-2027 - Quota regione - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2023;
- € 6.981.904,32 sul capitolo 015743 - PR FSE+ 2021-2027 - Quota UE - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2023;
- € 7.330.999,54 sul capitolo 015744 - PR FSE + 2021-2027- Quota stato - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2023;

DATO ATTO che le risorse del PR FSE+ 2021-2027, pari complessivamente a € 27.454.760,80, sono allocate sulla Priorità: 2. Istruzione e Formazione – ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria;

DATO ATTO, sulla base di quanto previsto dal D.P.C.M. 25/01/2008, che:

- la denominazione di Istituto Tecnico Superiore (ITS), è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle linee guida definite con il D.P.C.M. 25/01/2008, che sono configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione senza scopo di lucro;
- gli ITS acquistano la personalità giuridica a norma del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, art. 1;
- solo gli ITS possono offrire, nel rispetto delle priorità indicate dalle Regioni, percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e rilasciare il Diploma Statale di Tecnico Superiore e che tali percorsi formativi non possono essere erogati da altri operatori in regime di concorrenza;
- i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) sono rivolti esclusivamente a studenti e non ad imprese o loro lavoratori e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;
- il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS;
- per la realizzazione di tali percorsi il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) mette a disposizione risorse a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, con obbligo di cofinanziamento da parte delle Regioni per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo medesimo;

CONSIDERATO che gli ITS rappresentano una delle componenti del sistema di istruzione a livello terziario, offrendo una certificazione nazionale che si colloca al livello EQF (*European Qualifications Framework*) 5;



Regione Lombardia

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con particolare riferimento al punto 2.5 - Istruzione e attività di ricerca che:

- al punto 28 afferma che *“L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»”*;
- al punto 29 afferma che *“Il carattere non economico dell'istruzione pubblica, in linea di massima, non è pregiudicato dal fatto che talora gli alunni o i genitori siano tenuti a pagare tasse d'iscrizione o scolastiche per contribuire ai costi di gestione del sistema. Tali contributi finanziari spesso coprono solamente una frazione del costo effettivo del servizio e non possono quindi essere considerati una retribuzione del servizio prestato. Essi non alterano pertanto il carattere non economico del servizio d'istruzione generale prevalentemente finanziato dalle casse pubbliche. Questi principi possono riguardare i servizi pubblici d'istruzione quali la formazione professionale, la scuola elementare privata e pubblica e gli asili nido privati e pubblici, l'attività d'insegnamento esercitata in via accessoria nelle università, nonché l'offerta di istruzione universitaria”*;

CONSIDERATO, pertanto, che tale intervento non rileva per l'applicazione e la disciplina sugli “Aiuto di Stato”, in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma migliorare la qualità degli interventi formativi, come risultante dall'Allegato 1 – Scheda Aiuti di Stato;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 04/10/2022 dal Comitato di valutazione aiuti di Stato e dal Comitato di Coordinamento della Programmazione europea tramite apposita procedura scritta attivata in data 05/10/2022, espressi con riferimento alla DGR 7116/2022;

ACQUISTO il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con nota prot. n. E1.2022.0396175 del 27/10/2022;

VISTE

- la DCR n. XI/64 del 10/07/2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura
- la Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della



Regione Lombardia

programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

- la L.R. del 28 dicembre 2021 n. 26 “Bilancio di Previsione 2022 – 2024”;
- il Decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2021, n. 19043 “Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024”;
- la L.R. del 8 agosto 2022 n. 17 avente ad oggetto “Assestamento al bilancio 2021–2023 con modifiche di leggi regionali”;

VISTI la Legge Regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa e come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'**Allegato A** “Integrazioni all’Avviso pubblico per l’approvazione dell’offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da avviare nell’a.f. 2022/2023, approvato con Decreto 5053/2022 e assegnazione delle risorse finanziarie per il finanziamento dei percorsi approvati con il Decreto 11613/2022, ai sensi della DGR n. XI/7116 del 10/10/2022” con la seguente modulistica:
 - ALLEGATO A1 – Format Domanda di contributo
 - ALLEGATO A2 – Format fidejussione
 - ALLEGATO A3 – Format Atto di Adesione
2. di dare atto, secondo quanto stabilito dalla DGR 7116/2022, dello stanziamento complessivo di € 39.138.565,55 per il finanziamento dei percorsi ITS dell’a.f. 2022/23, approvati con il Decreto n. 11613 del 03/08/2022;
3. di dare atto che la somma di € 39.138.565,55 trova copertura sul Bilancio 2022-2024, di Regione Lombardia ne modo seguente:
 - € 8.267.927,50 sul capitolo 13864 dell’esercizio 2022;
 - € 3.415.877,25 presenti in avanzo vincolato sul capitolo 13864 dell’esercizio 2022;
 - € 1.800.000,00 sul capitolo 015742 - PR FSE + 2021-2027 - Quota regione - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell’esercizio 2022;
 - € 4.000.000,00 sul capitolo 015743 - PR FSE + 2021-2027 - Quota UE - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell’esercizio 2022;
 - € 4.200.000,00 sul capitolo 015744 - PR FSE + 2021-2027- Quota stato - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell’esercizio 2022;



Regione Lombardia

- € 3.141.856,94 sul capitolo 015742 - PR FSE + 2021-2027 - Quota regione - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2023;
 - € 6.981.904,32 sul capitolo 015743 - PR FSE + 2021-2027 - Quota UE - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2023;
 - € 7.330.999,54 sul capitolo 015744 - PR FSE + 2021-2027- Quota stato - Istruzione Tecnica Superiore e alta formazione tecnica dell'esercizio 2023;
4. di demandare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori circolari per la gestione e rendicontazione dei progetti;
5. di disporre la pubblicazione della presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sulla piattaforma Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, e sul portale della programmazione europea al sito internet www.fse.regione.lombardia.it.

LA DIRIGENTE

VALERIA MARZIALI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge